



PROGETTO “SOSTEGNO DONNA”

La **Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura E.T.S.** per il biennio 2025 - 2026 ha attivato il progetto “***SOSTEGNO DONNA***” al fine di sostenere le donne nel loro percorso di vita e per aiutarle a far fronte alle loro esigenze con riguardo alla libertà, salute, all'istruzione, alla famiglia, al lavoro.

Premesso che

- il progetto “***SOSTEGNO DONNA***” è stato finanziato complessivamente con Eu. 120.000,00, con il contributo speciale della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio dell'Umbria;
- il progetto prevede l'erogazione di un contributo massimo complessivo a domanda di Eu. 2.000,00;
- il progetto è finalizzato ad erogare un contributo per il pagamento di tutte quelle spese, ordinarie e straordinarie, connesse alla libertà, salute, all'istruzione, alla famiglia, al lavoro, di cui le donne si trovano a doversi caricare nel corso della loro vita;
- in particolare, il contributo erogato sarà destinato al pagamento di debiti per bollette per utenze di luce, gas e acqua, debiti per morosità incolpevole derivanti da canoni di locazione scaduti e non pagati, rate scadute e non pagate di mutuo per l'acquisto della prima casa, rate scadute e non pagate di condominio, spese scolastiche/universitarie, spese mediche, spese trasporti, spese alimentari di vario genere....
- il progetto è attivo per il biennio 2025 - 2026 e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- il presente Bando regola l'attivazione del progetto “***SOSTEGNO DONNA***” e stabilisce i criteri di accesso al contributo, le modalità di presentazione della domanda ed ogni altra disposizione necessaria.

Tanto premesso, la **Fondazione Umbria per la prevenzione dell'Usura E.T.S.** pubblica il seguente

BANDO

OGGETTO:

È attivato presso la **Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura E.T.S.** per il biennio 2025 - 2026 il progetto “***SOSTEGNO DONNA***”. Allo scopo di finanziare “***SOSTEGNO DONNA***”. è costituito presso la Fondazione un fondo pari a complessivi € **120.000,00**, destinati al pagamento di debiti delle donne concernenti le spese connesse alla libertà, la salute, l'istruzione, la famiglia, il lavoro, di cui le donne devono farsi carico per le esigenze della famiglia o personali.

In particolare, a titolo esemplificativo, potranno essere pagati debiti documentati riferiti a:

- canoni di locazione;
- rate dei mutui per l'acquisto della prima casa;
- spese condominiali;

- spese per utenze domestiche;
- spese scolastiche;
- spese mediche;
- spese trasporti;
- spese alimentari di vario genere;
- altre varie e assimilabili...

REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO:

Possono accedere al contributo previsto i soggetti che rispondono ai seguenti criteri:

1. donne dai 18 anni di età;
2. residenti in Umbria (se cittadini stranieri, con regolare permesso di soggiorno) da almeno 5 anni;
3. con ISEE pari o inferiore ad € 20.000,00;
4. che non hanno riportato condanne per reati di usura ed estorsione;
5. che non hanno beneficiato nell'anno solare precedente di analoghi contributi erogati dalla Fondazione.

CONTRIBUTO EROGABILE:

Il contributo di cui al presente Bando può essere erogato per un massimo di **Eu. 2.000,00** per ciascuna domanda conforme ai criteri sopra elencati e comunque fino ad esaurimento dei fondi disponibili

Il contributo erogato non è a fondo perduto, ma deve essere restituito in rate di importo sostenibile da concordare, senza interessi, con inizio dopo un sei mesi dall'erogazione del contributo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande relative all'accesso al contributo saranno esaminate a partire dal **06 ottobre 2025** e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La domanda di accesso al contributo di cui al seguente Bando potrà essere presentata:

- tramite mail: con invio della domanda e della relativa documentazione all'indirizzo mail antiusura@regione.umbria.it;
- consegna a mano: con consegna di persona della domanda e della relativa documentazione presso gli uffici della Fondazione previo appuntamento da prenotare telefonicamente al numero: **339.4680593** attivo dal lunedì al venerdì dalle h. 09:30 alle h. 11:30.

La domanda dovrà essere presentata compilando il modello allegato al presente Bando ed allegato la seguente documentazione:

- certificato/autocertificazione dello stato di famiglia;
- certificato/autocertificazione della residenza (permesso di soggiorno in caso di cittadini stranieri);
- attestazione ISEE;
- autocertificazioni allegate alla domanda.

ISTRUTTORIA:

A seguito della presentazione della domanda corredata di tutta la documentazione richiesta, la Fondazione al fine di avviare la propria istruttoria interna fisserà con il richiedente un appuntamento presso i propri uffici per una breve audizione finalizzata all'assunzione di ogni informazione utile e necessaria a verificare la regolarità della stessa domanda.

La domanda sarà poi sottoposta a valutazione della Fondazione che dovrà esprimere parere favorevole insindacabile in ordine:

- alla regolarità della domanda secondo i requisiti sopra stabiliti;
- alla ammissibilità della domanda al contributo;
- alla erogabilità del contributo.

Le domande prive della documentazione richiesta necessaria all'istruttoria non saranno prese in considerazione.

Le domande saranno valutate secondo il criterio temporale di prioritaria presentazione della domanda di ammissione al fondo e in ogni caso nei limiti di disponibilità e capienza dello stesso.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:

L'erogazione del contributo avverrà unicamente attraverso il pagamento diretto da parte della Fondazione, tramite bonifico bancario, delle poste debitorie accertate e documentate in sede di istruttoria e ammesse al contributo.

In nessun caso sarà ammessa l'erogazione del contributo tramite accredito diretto in favore del richiedente.

RIMBORSO DEL CONTRIBUTO:

Il contributo erogato non è a fondo perduto e dovrà essere restituito in massimo n. 36 rate di importo sostenibile senza interessi da pagare dopo sei mesi dall'erogazione del contributo.

Il rimborso sarà concordato con il beneficiario, che dovrà sottoscrivere apposito piano di rientro.

REVOCA DEL CONTRIBUTO:

Nel caso di violazione da parte del richiedente di una delle prescrizioni di cui al presente Bando, nel caso di accertamento della carenza di uno dei requisiti prescritti al momento della presentazione della domanda ovvero al momento di erogazione del contributo, ovvero in caso di presentazione di false dichiarazioni e false attestazioni e o in caso di simulazione al fine dell'ottenimento del contributo, la Fondazione si riserva il diritto di revocare il contributo già erogato procedendo in conformità alla legge al recupero delle somme erogate in favore del debitore che ha illegittimamente beneficiato del contributo.

RINNOVAZIONE DELLA DOMANDA:

È fatta la salva la possibilità per il richiedente la cui domanda sia stata respinta o non considerata per carenza della documentazione richiesta di ripresentare la domanda sempre ottemperando alle prescrizioni di cui al presente Bando.